

Avv. Mauro Belgeri
Consigliere comunale
Via Frascini 2A
6600 Locarno

Racc. a mano
Lodevole
Municipio
per il tramite
On. Marco Bosshardt
Presidente del consiglio comunale
Piazza Grande 18
6001 Locarno

Locarno, 07 novembre 2023

Onorevoli signori Sindaco, Vicesindaco, signora e signori municipali,

avvalendoci delle facoltà concesse dagli art. 67 LOC e 41 ROC, in qualità di Consigliere comunale, a titolo personale, inoltro la seguente

Mozione

Oggetto: modifica del ROC con inserimento di un articolo che regoli l'utilizzo di Piazza Grande e della rotonda di Piazza Castello (trasformazione di Locarno da città del rumore in città del silenzio) con entrata in vigore retroattiva al 01.01.2024

1. Premessa

A monte del presente atto parlamentare va situata l'infausta pedonalizzazione totale del 2007.

La tematica è comunque annosa.

Per essere sintetico mi limito alle segnalazioni, a nome della popolazione interessata, fatte il 25.09.2017 e il 07.03.2023.

Nel primo caso si trattava di un'interpellanza sul Parco Balli e sul Teatro Paravento alla quale aveva risposto in modo stizzito l'allora capo dicastero On. Caroni.

Quest'anno si è trattato invece di un'interrogazione sui rumori eccessivi e generalizzati riferiti all'estate dello scorso anno che era stata trattata dal Municipio in modo superficiale ed evasivo.

Dopo l'ennesimo delirio di un'estate di fuoco, ecco reiterate le sacrosante critiche della cittadinanza, che, come per gli anni precedenti la pandemia, assumono connotati davvero preoccupanti.

Nelle scorse settimane è stata strombazzata la notizia della morte naturale del ciclo "Locarno On Ice"; purtroppo è informazione recente che l'occupazione della Piazza continuerà imperterrita (per quasi tre

mesi considerando anche il montaggio e lo smontaggio del cantiere) con la nuova kermesse “Winterland” (tipo città dei balocchi), i cui lavori di posa sono già iniziati negli scorsi giorni.

Occorre dunque agire con urgenza per trovare, a partire dal 01.01.2024, un assetto che soddisfi finalmente anche la cittadinanza che combatte il rumore auspicando calma e tranquillità.

In proposito, si fa riferimento alle continue recenti lamentele in altre località, tra le quali Giubiasco riferite al volume troppo elevato della musica.

2. Tematica

Tutto parte dalla sciagurata pedonalizzazione integrale del 2011 che ha privato i locarnesi del momento di socializzazione che seguiva gli acquisti e l'aperitivo in Piazza, attività propiziate dai parcheggi.

Ancor prima dell'infausta modifica legislativa del 2016 (normativa del Cento urbano) l'occupazione della Piazza era eccessiva.

Dopo la sbagliata liberizzazione che si è tentato invano di combattere, le immissioni e i disturbi sono continuamente cresciuti.

Si tratta ora di riattribuire al legislativo le proprie competenze, procedendo a integrare nel ROC, due articoli che mettano definitivamente i paletti a una utilizzazione eccessiva e scriteriata, potendosi trasferire la maggior parte dei grandi eventi e delle manifestazioni tout court nella Rotonda di Piazza Castello.

Nel salotto (ossia il locale “buono” della casa) il Municipio mette moto , gazebo, teloni, transenne, rumori e musica ad alto volume, in pratica una confusione e sporcizia totali, da non permettere di farlo vivere a chi desidera stare tranquillo, un vero e proprio insulto a una Piazza tanto decantata di tipo lombardo.

Evidentemente la liberà, anche e soprattutto secondo l'accezione cantina, non è fare ciò che si vuole.

Tanta confusione e sporcizia, in pratica totale, è tale da rendere impossibile la fruizione della piazza a chi desidera star tranquillo.

Sulla Domenica del 01.10.2023 Enrico Carpani, sotto la rubrica “vista civica” ha scritto un interessante articolo intitolato “*Evento che fai....città che sei*”¹ che viene allegato alla presente.

Piazza Grande è considerata la sede per le proiezioni serali del Locarno film festival, ma se poi si organizzano tantissimi eventi di scarsa qualità, dei quali, alla fine, una manciata validi, di sicuro essa perde di valore.

Articoli recentemente apparsi sulla stampa non criticano, ma al contrario osannano il futuro evento Winterland (con tanto di pista artificiale e di scivolo), che, al contrario, è invece paragonabile a installazioni circensi o da paese della cuccagna, in quanto non ha a che fare con il significato del Natale tradizionale; questa proposta è triste ed pertanto da rispedire al mittente.

In molti paesi si riscoprono tradizioni natalizie che si tramandano ai giovani.

¹ Enrico Carpani, *Evento che fai....città che sei*, La Domenica, 01.10.2023

Al contrario, a Locarno, la maggior parte di ciò che è proposto è scontato, alla mercé di turisti (anche dai monti) ed esercenti e privo di contenuti culturalmente validi, tant'è vero che numerosi abitanti e turisti (anche nel quartiere dei monti) si sono trasferiti altrove.

Il vanto di un politico non è quello di organizzare più eventi rumorosi (che fanno male alla salute), ma di aiutare la cittadinanza a sentirsi serena, tranquilla e capita.

A Locarno niente di tutto ciò, ma al contrario, l'intera offerta è assimilabile a un luna-park.

Infine, non vanno sottaciuti motivi di sicurezza, di Polizia e di ordine pubblico in punto a possibili attentati di estremisti radicalizzati e di climatisti.

3. Conclusioni

L'articolo del sottoscritto, apparso sulla Regione² del 24.08 u.s. non ha purtroppo provocato la reazione auspicata (ad eccezione di quella signorile del collega On. Albi ³ di qualche giorno dopo).

Nessuno si è confrontato con il tema né si è reso disponibile per discuterne.

È quindi tempo finalmente di agire fino alla radice, implementando nel ROC i due articoli che si riprenderanno nel dispositivo.

4. Sulla retroattività

Ritenuto il principio della non retroattività, vigono però le seguenti eccezioni, cumulativamente adempiute nella fattispecie:

- limitazione nel tempo; effetto retroattivo di sicuro inferiore a un anno (DTF 101 a 173);
- assenza di eventi di evidenti disparità di trattamento; assenza di pregiudizio ai diritti acquisiti
- soprattutto: giustificazione fondata su motivi sufficienti, in quanto nella fattispecie le motivazioni sono assolutamente centrali per gli interessi della cittadinanza (sull'intera problematica⁴).

* * *

P.Q.F.M,

richiamate tutte le disposizioni del ROC, come pure ogni altro disposto in concreto applicabile alla fattispecie, riservato un più ampio sviluppo delle argomentazioni riportate in sede di presentazione della mozione, rispettivamente di audizione commissionale, considerati il rapporto della Commissione della legislazione e le osservazioni del Municipio, si chiede cortesemente a codesto Consesso di

² Mauro Belgeri, *Piazza Grande è di tutti e merita di meglio*, La Regione, 23.08.2023

³ Francesco Albi, *Grandi eventi in Piazza Grande? Sì, purché rispettosi del luogo*, La Regione, 31.08.2023

⁴ Adelio Scolari, *Diritto amministrativo*, Parte generale, n. 188

DELIBERARE:

La mozione è accolta.

§ È pertanto adottato, con effetto retroattivo al 01.01.2024 un nuovo articolo 106 bis ROC del seguente tenore:

“Utilizzazione di Piazza Grande

Piazza Grande rimane libera se non in occasione di un numero limitatissimo di eventi civili e religiosi codificati dalla relativa Ordinanza municipale”

§§ È altresì adottato un nuovo art 106 ter ROC del seguente tenore:

“Utilizzazione della Rotonda di Piazza Castello

In linea di principio tutte le manifestazioni si terranno in Rotonda.

§ *Le eccezioni saranno disciplinate dalla relativa Ordinanza municipale”.*

Con ogni ossequio

Avv. Mauro Belgeri

Allegato: articolo di Enrico Carpani su La Domenica, “Evento che fai....città che sei”, 01.10.2023.